

**LE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO
CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO
STIPENDIO E DELLA PENSIONE**

Roma, agosto 2015

SOMMARIO

<i>PREMESSA</i>	3
<i>1. LE NUOVE INFORMAZIONI RICHIESTE IN INPUT</i>	4
<i>1.1 Erogazione del finanziamento</i>	4
<i>1.2 Rate scadute e non versate nel periodo di franchigia legale</i>	4
<i>1.3 Rate scadute e non versate post-periodo di franchigia legale</i>	6

PREMESSA

La Banca d'Italia ha pubblicato nel mese di giugno c.a. una roneata contenente le istruzioni che definiscono i criteri segnaletici delle operazioni di finanziamento a fronte di cessione del quinto dello stipendio o pensione (“CQSP”).

In particolare, sono state introdotte nuove evidenze informative nel modello segnaletico della Centrale dei rischi che consentono di individuare i finanziamenti concessi contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione e sono state fornite indicazioni specifiche in merito alla corretta rappresentazione delle CQSP caratterizzate da temporanee disfunzioni organizzativo-procedurali.

Le novità introdotte entrano in vigore a partire dalle segnalazioni riferite al 30 novembre 2015 e si applicano, per analogia, anche ai finanziamenti erogati a dipendenti pubblici per i quali è prevista l'estinzione mediante l'istituto della delegazione di pagamento.

La presente Nota tecnica illustra gli interventi di adeguamento della documentazione PUMA2.

1. LE NUOVE INFORMAZIONI RICHIESTE IN INPUT

1.1 Erogazione del finanziamento

Al momento dell'erogazione del finanziamento deve essere segnalato ai fini CR il nuovo valore **63 (cessione del quinto dello stipendio)** del campo **00556 - TIPO ATTIVITA' CR** a nome del dipendente/pensionato.

Nelle segnalazioni statistiche di vigilanza individuali delle banche i finanziamenti in esame vanno rilevati nella sottovoce 58005.32 (Finanziamenti – verso clientela: prestiti c/ cessione stipendio) e nelle segnalazioni statistiche di vigilanza degli intermediari finanziari nella sottovoce 52014.12 (Crediti verso clientela – credito al consumo).

A tali fini le aziende devono alimentare la specifica FTO 01143.00 intestata al dipendente/pensionato.

1.2 Rate scadute e non versate nel periodo di franchigia legale

In presenza di disfunzioni nel rapporto tra ente titolare del credito, soggetto terzo interposto e amministrazione terza ceduta (ATC), che determinano ritardi nella retrocessione all'intermediario segnalante delle rate del finanziamento regolarmente trattenute, solo nel periodo di franchigia legale così come definita dalla roneata, l'azienda deve alimentare anche la nuova **FTO 01143.52 - PRESTITI CONTRO CESSIONE DI STIPENDIO: RATE TRATTENUTE NON RETROCESSE NEL PERIODO DI**

FRANCHIGIA LEGALE a nome del soggetto terzo interposto o amministrazione terza ceduta (ATC).

In tale FTO devono confluire le rate scadute e non retrocesse (quota capitale ed interessi), avendo cura di adeguare i dettagli informativi della FTO 01143.00 relativa al finanziamento originario nel seguente modo:

- non alimentando le quote capitale e interessi con le FTA 01226.40 e 42;
- nettando contestualmente i campi importo del debito residuo (in genere campi 00601 e 06314) delle quote capitale scadute.

Tale nuova FTO non viene corredata di forme tecniche ausiliarie normalmente connesse con i ritardi di pagamento, costituendo di fatto un rapporto “sotto osservazione” dove imputare gli importi delle rate scadute già definiti ma che devono afferire ad un diverso debitore. Inoltre, non rilevando per essa i giorni di scaduto, non viene richiesto alcun campo connesso con la qualità del credito (05008, 05058, 05206, ecc.).

La FTO alimentata secondo le predette istruzioni viene quindi utilizzata per generare nelle segnalazioni di Centrale dei rischi nel seguente modo:

- categoria “rischi a scadenza” con il valore **68 (cessione del quinto – rate trattenute e non retrocesse)** del campo **00556 - TIPO ATTIVITA' CR**;
- classi di accordato, accordato operativo e utilizzato di pari importo;

- variabili durata residua (campo 00006) e durata originaria (campo 00005) valorizzate “fino ad un anno”;
- stato del rapporto (campo 00563) senza alcun segnale di default.

Nelle segnalazioni statistiche di vigilanza individuali delle banche i finanziamenti in esame vanno rilevati invece nella sottovoce 58005.42 (Finanziamenti – verso clientela: altri finanziamenti) e nelle segnalazioni statistiche di vigilanza degli intermediari finanziari nella sottovoce 52012.18 (Crediti verso enti finanziari – altri finanziamenti) o 52014.19 (Crediti verso clientela – altri finanziamenti: altri).

1.3 Rate scadute e non versate post-periodo di franchigia legale

Decorso il periodo di franchigia legale, qualora persistesse la presenza di disfunzioni nel rapporto tra ente titolare del credito, soggetto terzo interposto e amministrazione terza ceduta (ATC), l'azienda deve alimentare la nuova **FTO 01143.54 - PRESTITI CONTRO CESSIONE DI STIPENDIO: RATE TRATTENUTE NON RETROCESSE SCADUTE** sempre a nome del soggetto terzo interposto o amministrazione terza ceduta (ATC), in cui devono confluire le sole rate scadute e non retrocesse sottoposte al periodo di franchigia legale¹.

¹ Le rate scadute e non retrocesse ancora in periodo di franchigia devono continuare ad essere alimentate con la FTO 01143.52; pertanto, le due nuove FTO possono anche coesistere.

A differenza della FTO 01143.52, tale FTO viene corredata di tutte le forme tecniche ausiliarie utili alla gestione del credito (es. interessi e competenze da percepire, svalutazioni, partite viaggianti e sospese, ecc.) e per essa vengono richiesti i campi connessi con la qualità del credito.

La FTO alimentata secondo le predette istruzioni viene quindi utilizzata per generare nelle segnalazioni di Centrale dei rischi nel seguente modo:

- categoria “rischi a scadenza” con il valore **68 (cessione del quinto – rate trattenute e non retrocesse)** del campo **00556 - TIPO ATTIVITA' CR;**
- classi di accordato, accordato operativo pari a zero e utilizzato pari a tutte le rate non retrocesse (quota capitale e interessi), precedentemente alimentate con la FTO 01143.52;
- stato del rapporto (campo 00563) con eventuali segnali di default.

Nelle segnalazioni statistiche di vigilanza individuali delle banche i finanziamenti in esame vanno rilevati nella sottovoce 58005.42 (Finanziamenti – verso clientela: altri finanziamenti) e nelle segnalazioni statistiche di vigilanza degli intermediari finanziari nella sottovoce 52012.18 (Crediti verso enti finanziari – altri finanziamenti) o 52014.19 (Crediti verso clientela – altri finanziamenti: altri).

Si precisa infine che in presenza di **rate scadute e non versate/accreditate all'ente titolare del credito nel periodo di**

franchigia legale e/o nel periodo post-franchigia (cfr. paragrafi 1.2 e 1.3), ai fini CR, la posizione di rischio del dipendente/pensionato permane nella categoria dei “rischi autoliquidanti”, senza evidenza di importi scaduti nelle pertinenti classi di dati e con una coerente valorizzazione dello stato del rapporto; ciò in osservanza dei criteri segnaletici previsti dalla vigente normativa per i fidi con piano di rimborso rateale in regolare ammortamento, per tenere conto della traslazione in capo al soggetto terzo interposto o all’ATC dell’esposizione creditizia relativa alle rate trattenute e non retrocesse all’ente titolare del credito.